

## **Architetti Senza Frontiere Veneto**

associazione senza scopo di lucro

c/o Ordine degli Architetti P.P.C. Vicenza, Viale Roma n.3, CAP 36100 Vicenza

# **Regolamento Interno di Architetti Senza Frontiere Veneto (ASF-Veneto)**

### **Articolo 1 | Premessa**

L'Associazione di Promozione Sociale (legge 383/2000) denominata "Architetti senza frontiere Veneto" o "ASF-Veneto" si è costituita il 12/04/2013, ha sede legale nel comune di Vicenza, in Viale Roma n. 3, presso la sede dell'Ordine degli Architetti, Paesaggisti, Pianificatori e Conservatori della Provincia di Vicenza. Tutti gli organi ASF-Veneto hanno sede presso i medesimi uffici.

L'Associazione è apartitica, non ha scopo di lucro e persegue in modo esclusivo finalità di solidarietà sociale per situazioni che si trovano in stato di esclusivo disagio.

L'Associazione si basa sulle regole del proprio Statuto e adotta il presente "regolamento interno" ad integrazione dello Statuto stesso. In caso di contrasto fra le disposizioni del presente regolamento interno e di quello dello Statuto, prevarranno sempre le disposizioni statutarie.

### **Articolo 2 | Soci**

Può diventare socio di ASF-Veneto chiunque si riconosca nello Statuto e nel presente Regolamento. L'aspirante socio è tenuto (i) a prendere visione e ad accettare integralmente il contenuto dello Statuto e del presente Regolamento interno, (ii) al pagamento della quota di iscrizione, nonché (iii) a dare autorizzazione al trattamento dei dati personali per le sole finalità associative.

L'iscrizione ad ASF-Veneto del socio persona fisica viene effettuata su apposito modello prestampato da consegnare nei seguenti modi:

- personalmente ad uno dei membri del Consiglio Direttivo;
- a mano o via posta alla sede dell'Associazione;
- via telematica all'indirizzo e-mail dell'Associazione [veneto@asfitalia.org](mailto:veneto@asfitalia.org).

L'iscrizione ad ASF-Veneto non è valida come iscrizione ad altra associazione di Architetti Senza Frontiere.

Il Presidente di ASF-Veneto, o un suo delegato è responsabile, nei limiti e alle condizioni previste dalla vigente normativa in materia di privacy, del trattamento dei dati sensibili forniti dal socio ai fini associativi.

### **Articolo 3 | Quota Associativa**

La partecipazione alle attività è subordinata all'iscrizione all'associazione stessa, che rilascia ricevuta e tessera associativa.

Il rapporto associativo ha durata dal 1 gennaio al 31 dicembre di ciascun anno e può essere rinnovato ogni anno solare. L'ammontare della quota associativa viene proposta di anno in anno dal Consiglio Direttivo ed approvata dall'Assemblea dei Soci.

### **Articolo 4 | Incarichi Soci, Regole e Recesso Iscrizione**

I termini della partecipazione sono stabiliti dal Socio compatibilmente con le sue capacità e possibilità. Il rapporto associativo è volontario e fondato sulla collaborazione inerente la vita associativa stessa.

Il Consiglio Direttivo ha facoltà di affidare incarichi per l'espletamento dei progetti a Soci che abbiano manifestato disponibilità ed impegno alla vita associativa.

Il Socio è responsabile direttamente per ogni danno da lui recato a cose o persone o al luogo dove vengono svolte le attività dell'Associazione.

Qualsiasi Socio potrà avanzare la proposta di organizzare un'iniziativa coerente con i valori e i principi fondativi dell'associazione, sottoponendola alla preventiva approvazione del Consiglio Direttivo che ne valuterà le finalità e le fattibilità economiche-organizzative, deliberando in merito.

I Soci non possono avvalersi dell'iscrizione ad ASF-Veneto e degli eventuali incarichi ricoperti nella stessa per fini diversi da quelli previsti dallo statuto o per fini e scopi personali e/o politici.

Ogni decisione assunta dagli organi associativi, nel rispetto del principio di democrazia e delle competenze previste dallo Statuto e dal presente Regolamento, è vincolante e deve essere osservata da tutti i Soci.

In caso di comportamento di un Socio non conforme alle disposizioni dello Statuto e/o del presente Regolamento, ovvero di una condotta che rechi svantaggio, danno o pregiudizio all'Associazione, ai suoi scopi e/o al suo patrimonio, il Consiglio Direttivo dovrà intervenire ed applicare, in ragione della gravità dell'infrazione, le seguenti sanzioni: richiamo, diffida, esclusione o decadenza dello status di Socio. L'eventuale sanzione inflitta dal Comitato Direttivo potrà essere impugnata davanti all'assemblea.

La qualità di Socio effettivo decade in base a quanto previsto dall'articolo 6 dello Statuto.

La richiesta di recesso va comunicata per iscritto al Presidente o al Segretario direttamente oppure per via telematica specificando la motivazione della stessa. I Soci che disdicono la loro iscrizione non hanno alcun diritto al rimborso della quota versata.

#### **Articolo 5 | Comunicazione ai Soci**

L'Associazione utilizza i seguenti strumenti per comunicare con gli associati:

- comunicazione via posta elettronica agli indirizzi via via indicati dai Soci;
- sito internet se attivato;
- pagina facebook, linkedin, Twitter;

La convocazione dell'Assemblea deve essere in ogni caso trasmessa a ciascun socio direttamente, mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica che il Socio dovrà a tal fine indicare al momento dell'iscrizione.

#### **Articolo 6 | Logo e segni distintivi dell'Associazione**

Il nome, il logo, le strutture, i servizi dell'Associazione devono essere utilizzati esclusivamente per i fini associativi previsti dallo Statuto. In nessun caso, il nome, il logo e/o le strutture dell'Associazione potranno essere utilizzati per promuovere, accreditare e/o anche semplicemente patrocinare iniziative e/o progetti che non siano stati preventivamente comunicati e/o almeno accreditati dal Consiglio Direttivo.

ASF-Veneto è titolare del nome, del simbolo, del logo e di ogni altro segno distintivo dell'Associazione.

Fatte salve le iniziative di carattere istituzionale o in collaborazione con le istituzioni pubbliche, l'abbinamento non temporaneo del logo o dei segni distintivi dell'Associazione con il logo e/o con segni distintivi di altri soggetti, deve essere preventivamente autorizzato su espressa richiesta.

La vigilanza in ordine al corretto utilizzo del nome, del logo e di ogni altro segno distintivo dell'Associazione è esercitata dal Consiglio Direttivo di ASF-Veneto che, anche su segnalazione di un qualunque Socio e/o di terzi, adotterà i provvedimenti opportuni, in conformità alle disposizioni dello Statuto e del presente Regolamento Interno.

### **Articolo 7 | Assemblea dei Soci**

La sede dell'Assemblea degli Associati è stabilita di volta in volta dal Consiglio Direttivo di ASF-Veneto.

Ai fini di un completo dibattito, ogni Socio potrà prendere visione presso la sede sociale della documentazione relativa agli argomenti di cui all'ordine del giorno, se predisposta dal Consiglio Direttivo, previa apposita richiesta scritta. Ove del caso, la documentazione dovrà essere disponibile presso la sede sociale almeno tre (3) giorni prima della data fissata per l'adunanza dell'Assemblea.

Durante l'Assemblea il Presidente è tenuto a proporre in modo chiaro l'argomento posto in discussione e/o in votazione in conformità a quanto indicato nel relativo ordine del giorno, e a richiedere, ove possibile, un intervento a favore ed uno contro la proposta e/o il tema oggetto di votazione. Il Segretario dell'Assemblea procede al conteggio dei voti che viene comunicato al Presidente, il quale prende atto dell'esito della votazione.

I voti degli astenuti sono considerati irrilevanti al fine della formazione delle maggioranze, ma rilevanti al fine di determinare eventuali quorum costitutivi.

### **Articolo 8 | Consiglio Direttivo: Funzionamento e Competenze**

Ruoli e compiti dei membri del Consiglio Direttivo:

- **Il Presidente:**

Al Presidente dell'Associazione compete la responsabilità, sulla base delle direttive via via emanate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo, al quale il Presidente riferisce, dell'attività compiuta, dell'ordinaria gestione e amministrazione dell'Associazione.

Il Presidente sorveglia la predisposizione del bilancio preventivo e consuntivo a cura del tesoriere, da sottoporre per l'approvazione al Consiglio Direttivo e poi all'Assemblea.

- **Il Vice Presidente:**

Oltre ai compiti definiti nell'articolo 14 dello Statuto il Vice-Presidente potrà svolgere funzioni e incarichi particolari delegati dal Presidente o dal Consiglio Direttivo.

- **Il Segretario:**

Il Segretario è responsabile della verbalizzazione nelle adunanze dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo; coadiuva il Presidente nell'esplicazione delle attività esecutive che si rendano necessarie ed opportune per il funzionamento e/o l'amministrazione dell'Associazione; prepara e firma la corrispondenza ordinaria.

Il Segretario cura inoltre: la tenuta del Libro Verbali delle Assemblee e di quello del Consiglio Direttivo; cura l'inoltro e la conservazione della corrispondenza dell'archivio sociale, cura i rapporti tra i Soci e l'Associazione.

In caso di assenza o impedimento è sostituito da un altro consigliere delegato dal Consiglio Direttivo.

- **Il Tesoriere:**

Il tesoriere cura l'amministrazione dell'Associazione, verifica il pagamento delle quote associative, è responsabile della riscossione delle entrate e della tenuta dei libri sociali contabili, di quelli fiscali se previsti, redige il bilancio di previsione e il bilancio di rendiconto consuntivo da presentare all'Assemblea dei soci e

provvede alla conservazione delle proprietà dell'Associazione ed alle spese, da pagarsi su mandato del Consiglio Direttivo.

Cura inoltre il Libro Soci, provvede al tesseramento dei nuovi soci e all'aggiornamento del relativo registro.

Esegue agli atti di contabilità anche con l'ausilio di un professionista abilitato, previa delibera del Consiglio Direttivo su proposta del Presidente.

In caso di assenza o impedimento è sostituito da un altro consigliere delegato dal Consiglio Direttivo.

- **Il Responsabile della Comunicazione:**

Può essere un socio designato dal Consiglio Direttivo.

Il responsabile della Comunicazione cura, con la collaborazione di altri soci:

- divulgazione di materiale informativo su social-network;
- gestione delle newsletter, sito web e collegamenti a portali web.

In caso di assenza o impedimento è sostituito da un socio delegato dal Consiglio Direttivo.

Nessun compenso è dovuto ai membri del Consiglio Direttivo per lo svolgimento della loro carica. E' ammesso il rimborso delle spese documentate sostenute in attività svolte per il perseguimento dei fini stabiliti dallo Statuto (vedi art. 11 e 12 del presente regolamento), che siano state preventivamente autorizzate dall'Assemblea e/o dal Consiglio Direttivo, nei limiti e nelle forme previsti dai relativi provvedimenti autorizzativi.

Le dimissioni da qualsiasi carica dell'Associazione devono essere presentate per iscritto al Presidente che le sottopone per l'accettazione al Consiglio Direttivo nella prima riunione successiva.

Le dimissioni del Presidente devono essere invece formalizzate per iscritto a uno dei membri del Consiglio Direttivo, che deve prontamente darne informazione a tutti gli altri componenti.

Qualora per qualsiasi motivo venga meno la maggioranza dei Consiglieri, l'intero Consiglio Direttivo si intende decaduto e i consiglieri rimasti in carica devono convocare con la massima urgenza l'assemblea per la nomina del nuovo Consiglio Direttivo, limitandosi nelle more alla sola gestione degli atti di ordinaria amministrazione.

### **Articolo 9 | Modalità riunioni Consiglio Direttivo**

La convocazione deve essere fatta per iscritto via posta elettronica all'indirizzo comunicato da ciascun consigliere, con l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e l'elenco degli argomenti da trattare. La convocazione deve essere comunicata a tutti i membri con almeno 10 giorni di preavviso rispetto alla data dell'incontro.

I membri del Consiglio sono tenuti a confermare la propria presenza alla riunione del Consiglio almeno tre giorni prima della data stabilita.

E' consentita la convocazione da parte del Presidente con termini più brevi, comunque non inferiori a tre (3) giorni, per casi urgenti.

La seduta di consiglio è valida, oltre che secondo quanto previsto all'art. 13 dello statuto, quando vi sia la presenza del Presidente o del Vice Presidente e con le stesse modalità di voto dell'Assemblea dei Soci.

Non è ammesso il voto per delega.

Il Consiglio, per adempiere alle sue funzioni, può avvalersi dell'opera di esperti consulenti che possono partecipare alle sue sedute senza diritto di voto.

Le riunioni per via telematica, tramite i sistemi informatici che il Consiglio Direttivo ritiene opportuni, possono essere effettuate solo nel caso in cui ci sia l'urgenza di discutere di alcuni argomenti per il buon funzionamento dell'Associazione e qualora non vi siano le condizioni per potersi riunire di persona.

In caso di situazioni di estrema urgenza, che non consentano il rispetto di alcuna delle forme di convocazione previste dal presente articolo, il Presidente e/o uno qualsiasi dei membri del Consiglio Direttivo potrà porre la questione all'attenzione del Consiglio mediante comunicazione scritta, con obbligo del Presidente di adottare i relativi provvedimenti in caso di parere favorevole espresso per iscritto dalla maggioranza dei membri del Consiglio. A questo fine, tutte le comunicazioni dovranno essere trasmesse per iscritto a tutti i membri del Consiglio via posta elettronica all'indirizzo di ciascun consigliere.

I verbali delle adunanze, inclusi quelli delle riunioni per via telematica, e/o i provvedimenti adottati in conseguenza di decisione formalizzata ai sensi del penultimo paragrafo di questo articolo devono essere approvati dal Consiglio nella riunione successiva.

### **Articolo 10 | Sponsor**

L'Associazione si riserva di stipulare accordi di sponsorizzazione con aziende o enti pubblici o privati, per eventi occasionali o in modo continuativo, previo parere favorevole del Consiglio Direttivo .

L'attività di fund-raising è regolata dallo Statuto, fermo il principio che in nessun caso eventi e/o progetti promossi, gestiti e/o patrocinati dall'Associazione potranno essere utilizzati come strumento di autopromozione del singolo Socio.

Ogni contributo, donazione e fondo ricevuto da enti, associazioni, fondazioni o altro sarà preferibilmente legato ad una specifica iniziativa. Potrà essere deciso dal Consiglio Direttivo, per manifestata necessità dell'associazione, che una parte dei proventi venga inserita nel bilancio generale a coprire i costi indiretti.

### **Articolo 11 | Prestazione degli Associati**

Secondo l'articolo 18 della legge n. 383/2000:

- le associazioni di promozione sociale si avvalgono prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati per il perseguimento dei fini istituzionali;
- le associazioni possono, inoltre, in caso di particolare necessità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo a propri associati.

### **Articolo 12 | Rimborsi Spese e Rendicontazione**

Il Socio ha diritto al rimborso delle spese sostenute, nello svolgimento delle proprie funzioni, se preventivamente autorizzate dal Consiglio Direttivo. Il rimborso sarà riconosciuto dietro presentazione del modulo predisposto e relativa documentazione fiscale.

Nel caso di rimborsi spese anticipate in suo nome e per suo conto, affinché l'associazione possa riconoscere la spesa tra i propri costi, è preferibile che il documento attestante la spesa sostenuta le sia direttamente intestato.

In relazione agli spostamenti effettuati con autoveicoli propri, il rimborso potrà essere pari al totale delle spese autostradali e al totale del carburante effettivamente impiegato durante la missione.

### **Articolo 13 | Gestione iniziative**

Per ogni iniziativa derivante dall'attività dell'Associazione vi sarà un referente scelto fra i membri del Consiglio Direttivo o un'altra persona tra i Soci.

Ogni Socio incaricato di gestire un progetto, evento, programma e/o iniziativa di ASF Veneto dovrà aggiornare il Consiglio Direttivo, con comunicazioni periodiche, in merito all'avanzamento dei lavori e/o allo sviluppo dell'iniziativa, con obbligo di chiedere la preventiva approvazione del Consiglio Direttivo in merito a

qualsivoglia situazione che comporti costi, rimborsi e/o oneri economici o d'altra natura a carico dell'associazione.

#### **Articolo 14 | Norme elettorali**

In ASF Veneto si applica il sistema maggioritario, per cui risulteranno eletti come membri del Consiglio Direttivo i Soci candidati che avranno riportato il maggior numero di voti. In caso di parità di voti si procederà ad una nuova elezione.

Nel caso in cui un candidato eletto non accetti la carica sociale verrà sostituito, seguendo l'ordine decrescente della graduatoria dei non eletti.

#### **Articolo 15 | Norma finale**

Il Regolamento Interno dell'Associazione ASF-Veneto è approvato dall'Assemblea dei soci, come previsto dall'art. 11 dello statuto.

Tale Regolamento interno una volta approvato, diventerà vincolante per i membri del Consiglio Direttivo e dei Soci.

Letto, Approvato e Sottoscritto.

Vicenza, 29 Novembre 2013